

CRITICHE PRIMA DEL MANCATO SI'

Patrimonio, la delibera non convince

NAPOLI (gp) - Il confronto in aula sulla gestione del Patrimonio è stato breve ma intenso. L'assessore **Alessandro Fucito** è stato attaccato da diversi componenti dell'assemblea che, nonostante, le riunioni di commissione già tenute sull'argomento, hanno chiesto chiarimenti sostanziali sulla gestione del settore da parte dell'Ente. "Chiedo compito della gestione, oltre a fugare ogni ragionevole dubbio sulle mie legittime perplessità, di portare all'attenzione dell'aula il piano industriale redatto per la Napoli Servizi, cioè l'unico documento in grado di fornire elementi sulla bontà delle scelte fin

qui operate. Affinché il Consiglio possa esercitare con coscienza le sue prerogative di controllo - ha dichiarato in aula il consigliere **Luigi Esposito** del Gruppo Misto - *chiedo che vengano illustrate le intenzioni dell'esecutivo circa le strategie competitive della Napoli Servizi e le azioni che saranno poste in essere in un lasso di tempo ragionevole per il raggiungimento degli obiettivi strategici opportunamente predeterminati*". Manca, anche il cronoprogramma. E questo era già stato rilevato dalla Corte dei Conti nel pronunciamento che stava costringendo il Comune al dissesto finanziario. L'asses-

sore Fucito ha ricordato che le delibere che erano ieri all'attenzione dell'aula sono la conseguenza logica di quanto votato dall'Assise in passato. La maggioranza, però, ha abbandonato l'aula al momento di cominciare a valutare sul serio la delibera. Continuando a sfiduciare la giunta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

